



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Istruzione e Università
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027
Materia	Asse VI “Istruzione e Formazione”
Sotto Materia	Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione”
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00005 del 22/01/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 162

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 162/DIR/2025/00005

OGGETTO: Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023: “Criteri per l’accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei” – Avviso pubblico per la conferma dell’accreditamento e per l’accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2025/2026 – Approvazione.



Il giorno 22/01/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visto

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/1997;
- il D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l’art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82/2005 *Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)*, come modificato dal D. Lgs n. 217/2017;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28 maggio 2020;
- il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016 in materia di revisione e semplificazione delle disposizioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visto

- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 recante: “*Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.*”;
- il D.P.G.R. 22/2021, di “*Adozione dell’atto di Alta organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0.*”;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all’arch. Maria Raffaella Lamacchia;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la DGR n. 302 del 07/03/2022 recante “*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”.

Visto

- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;



- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Programma FSC 2021;
- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- il PR FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 final dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante *Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*, registrata alla Corte dei conti il 21 marzo 2022, al n. 706.

Visto

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 6 marzo 2023 recante "*PR Puglia 2021–2027 - Procedure coerenti e propedeutiche all'avvio delle misure in tema di interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei - Approvazione.*";
- l'Atto Dirigenziale n. 65 del 20/04/2024 di approvazione dell'*Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento delle unità di offerta già accreditate e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei a.e. 2024/2025*;
- l'Atto Dirigenziale n. 182 del 28/05/2024 recante *Approvazione elenco unità di offerta accreditate nella I finestra temporale* e s.m.i.;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 157 del 04/06/2024 recante *Adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060*;
- l'Atto Dirigenziale n. 266 del 29/07/2024 recante *Approvazione elenco unità di offerta accreditate nella II finestra temporale* e s.m.i..

Premesso che

- il PR Puglia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 final della Commissione europea del 17/11/2022 a chiusura del negoziato formale, prevede la Priorità: 6. "Istruzione e formazione" ed all'interno della stessa, tra le tipologie di interventi attivabili (art. 22, par. 3, lett. d), p. i), del CPR e articolo 6, del



Regolamento FSE+) l’Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione” che include l’intervento specifico: Sistema “Zerosei”; attuazione del Sistema integrato di educazione e istruzione “Zerosei”, che prevede fra l’altro l’erogazione di buoni alle famiglie per l’accesso ai servizi educativi e di cura rivolti a bambine e bambini entro i sei anni;

- gli obiettivi generali di tale intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una strategia regionale a sostegno delle famiglie con minori da zero a sei anni per l’accesso a un sistema educativo e di istruzione di qualità, mirano altresì a incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori da tre a sei anni, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire pari opportunità qualificate di educazione ed istruzione a bambini e bambine in condizione di vulnerabilità sociale, assicurando in tal modo adeguati servizi di conciliazione vita-lavoro;

- è necessario dare attuazione alla riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, di cui al D. Lgs. n. 65/2017, che dispone che il sistema di offerta educativa da zero a tre anni rientra nell’ambito delle politiche per l’istruzione;

- con Decreto n. 43 del 24 febbraio 2022 il Ministero dell’Istruzione ha approvato gli “*Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia*”, di cui all’art. 5, co. 1, lett. f) del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65;

- con DGR n. 994 del 12/07/2022, a valere sul POR Puglia FSE Puglia 2014–2020, è stata approvata la strategia “*Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro*”, con diversificati interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR Puglia FSE 2014-2020”, avviando il percorso amministrativo mirato a ridisegnare le competenze e i meccanismi di finanziamento pubblico rivolto al sostegno dell’accesso al sistema di offerta di servizi educativi da zero a tre anni prevedendo la gestione della misura specifica in tema di “Buoni educativi 0-3 anni” in capo alla Sezione Istruzione e Università, in coerenza con le previsioni del D. Lgs. n. 65/2017;

- con DGR n. 258 del 06/03/2023, coerentemente con la programmazione europea dei fondi strutturali a valere sul Programma regionale 2021/2027, sono stati approvati i “Criteri per l’accreditamento al Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei”.

Preso atto che

con la DGR n. 258/2023, la Giunta regionale ha stabilito che:

- è prioritario avviare un’azione amministrativa strategica di accreditamento degli organismi di offerta di servizi educativi per minori da zero a sei anni, in quanto si tratta di una condizione propedeutica all’attuazione dell’Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione” del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che comprende l’intervento specifico: Sistema “Zerosei”;

- i soggetti destinatari delle procedure di accreditamento all’interno del Catalogo telematico dell’offerta per minori zerosei sono, in via prioritaria, i gestori delle seguenti tipologie di servizi educativi da 3 mesi a 3 anni disciplinati dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i.:

- asilo nido, micronido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53);
- centro ludico per la prima infanzia (art. 90);
- servizio di educazione familiare per l’infanzia o servizio per l’infanzia a domicilio



(art. 101 lett. a);

- piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b);

- l'attuazione dell'intervento "Sistema Zerosei", che prevede l'erogazione di Buoni per servizi educativi per minori, programmato sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Sistema integrato di educazione e istruzione "Zerosei", deve essere effettuata in linea con la cronologia dell'anno educativo (dal 1° Settembre al 31 Luglio di ogni anno educativo) al fine di garantire l'accesso e la frequenza delle unità di offerta accreditate.

Dato atto che

la Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023 recante i "Criteri" per l'adozione del presente atto è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 302 del 07/03/2022.

Si ritiene

di approvare l'"Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento e per l'accreditamento di unità di offerta non già accreditate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2025/2026" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022.

L'impatto di Genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo



rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **prendere atto** di quanto disposto dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 258 del 06/03/2023.

Di **approvare** l'“Avviso pubblico per la conferma dell'accREDITamento e per l'accREDITamento di unità di offerta non già accREDITate nel Catalogo telematico per minori zerosei – Anno educativo 2025/2026” di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

Di **prendere atto** che i soggetti destinatari delle procedure di accREDITamento all'interno del Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei sono, in via prioritaria, i gestori delle seguenti tipologie di servizi educativi da 3 mesi a 3 anni disciplinati dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i.:

- asilo nido, micronido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53);
- centro ludico per la prima infanzia (art. 90);
- servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a);
- piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b).

Di **nominare** Responsabile del procedimento la Dott.ssa Elisa Amatista, incardinata nella Sezione Istruzione e Università.

Di **dare mandato** alla Responsabile del procedimento di trasmettere ad ARTI Puglia il presente Atto per la pubblicazione dell'Avviso di cui all'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, sulla piattaforma dedicata all'interno del portale <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei/> e per l'avvio delle procedure telematiche di competenza.

Di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione come documento originale informatico con il sistema CIFRA2;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e
Formazione

Sezione Istruzione e Università

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

ALLEGATO A - Avviso Accreditamento Catalogo Minori Zerosei a.e. 25-26.pdf -
1eb2caf6fb8ceccdc0132ad4c40ed469ef89c87f38aef35a4ec7be1cf62a7d8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto e controllo sub-azioni 6.3.1 - 6.3.3 - 6.3.4 - 6.3.5
Elisa Amatista

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei A.e. 2025/2026

**Avviso pubblico per la conferma
dell'accREDITAMENTO e per
l'accREDITAMENTO di unità di offerta non
già accREDITATE**



**Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei A.e. 2025/2026
Avviso pubblico per la conferma dell'accreditamento e per l'accreditamento di unità di
offerta non già accreditate**

Art. 1

Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori zerosei

1. Con il presente Avviso è aperta la procedura per:
 - a. la conferma dell'accreditamento nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei per l'anno educativo 2025/2026 (art. 12 del presente Avviso) delle unità di offerta già accreditate per l'anno educativo 2024/2025;
 - b. l'accreditamento nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei per l'anno educativo 2025/2026 (art. 12 del presente Avviso) di unità di offerta non già accreditate.
2. Il Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei (da ora in poi: "Catalogo") consiste in un elenco di tipologie di unità di offerta per minori, rientranti nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, istituito con il Decreto Legislativo n. 65/2017, come specificate nel successivo art. 2, e di soggetti gestori delle stesse che, tramite presentazione dell'istanza telematica, richiedono l'accreditamento assumendo precisi impegni nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei minori frequentanti per offrire servizi di qualità, garantendo gli standard minimi dettagliati nel presente Avviso per tutto il periodo di durata dell'anno educativo e accettano di erogarli tramite il titolo di acquisto di cui al successivo comma 3.
3. L'accreditamento al Catalogo è condizione necessaria per erogare servizi in favore di minori da tre mesi a tre anni tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, di seguito detta "Legge", e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., di seguito detto "Regolamento".
4. Le procedure di conferma di accreditamento al Catalogo delle unità di offerta già accreditate nella precedente annualità educativa e di accreditamento di unità di offerta non già accreditate, in ogni caso, si effettuano tramite la piattaforma telematica dedicata "Studio in Puglia", nella sezione disponibile all'indirizzo <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei>, secondo quanto definito nei successivi articoli.
5. Dall'accreditamento al Catalogo di cui al presente Avviso discende il rispetto degli obblighi derivanti dall'accesso e dalla permanenza nello stesso nonché degli obblighi connessi all'erogazione dei servizi per minori messi a Catalogo tramite il titolo di acquisto di cui al comma 2, che sono successivamente definiti in un accordo contrattuale indicato come "Contratto di servizio", sottoscritto tra i Comuni capofila degli Ambiti territoriali/Consorzi di Comuni competenti per sede operativa dell'unità di offerta accreditata e il soggetto gestore della stessa, sulla base dell'Unità di costo standard vigente alla data di sottoscrizione.



6. I criteri e le modalità per l'accesso alle unità di offerta tramite i titoli di acquisto di cui ai commi precedenti sono definiti con successivo Avviso rivolto ai nuclei familiari.

Art. 2

Destinatari

1. Possono presentare istanza di conferma di accreditamento al Catalogo per l'a.e. 2025/2026 le unità di offerta già accreditate per l'anno educativo 2024/2025.
2. Possono presentare istanza di accreditamento al Catalogo i soggetti gestori delle seguenti tipologie di unità di offerta disciplinate dal Regolamento, non già accreditate ai sensi del comma 1, che risultino autorizzati al funzionamento con provvedimento comunale alla data di presentazione dell'istanza di accreditamento ai sensi del presente Avviso:
 - a. asilo nido (art. 53), in tutte le tipologie disciplinate dalla vigente legislazione;
 - b. sezione primavera (art. 53);
 - c. centro ludico per la prima infanzia (art. 90);
 - d. servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a);
 - e. piccolo gruppo educativo o nido in famiglia (art. 101 lett. b).

Art. 3

Requisiti e procedura per la conferma dell'accreditamento al Catalogo

1. I requisiti per la conferma di accreditamento al Catalogo di cui all'art. 2, co. 1 sono i seguenti:
 - a. requisito soggettivo: essere già accreditati nel Catalogo telematico dell'offerta per minori per l'anno educativo 2024/2025;
 - b. requisito oggettivo: effettuare la procedura telematica di conferma di accreditamento.
2. A pena di inammissibilità, la procedura di conferma è esclusivamente telematica e prevede un'unica fase nella quale è necessario:
 - a. indicare del numero complessivo dei posti messi a Catalogo per l'anno educativo di riferimento, che non potrà essere successivamente incrementato al fine di consentire la corretta programmazione della spesa;
 - b. caricare la Carta dei servizi aggiornata con riguardo all'Anno educativo 2025/2026, redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della Legge;
 - c. caricare il Regolamento interno aggiornato, contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;
 - d. ove rilevi, aggiornare la dotazione organica.
3. Si intendono confermati tutti gli ulteriori impegni già assunti e tutte le dichiarazioni già rese in fase di accreditamento al Catalogo per l'anno educativo 2024/2025 con aggiornamento all'anno educativo 2025/2026.



Art. 4

Fasi e requisiti per l'accreditamento al Catalogo

1. L'accreditamento al Catalogo delle unità di offerta non già accreditate è una procedura esclusivamente telematica, a pena di inammissibilità, e si distingue di due fasi:

I. fase di presentazione dell'istanza da parte dell'Unità di offerta per la quale occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento ai sensi della vigente normativa regionale ovvero possesso di autorizzazione comunale al funzionamento alla data di presentazione dell'istanza;
- chiusura del procedimento di convalida dell'autorizzazione al funzionamento alla data di presentazione dell'istanza per i casi di cui all'art. 38, co. 7 del Regolamento;
- iscrizione del soggetto gestore ai registri della C.C.I.A.A.;
- possesso da parte del soggetto gestore di esperienza almeno annuale negli ultimi tre anni, precedenti alla data di presentazione dell'istanza, nel settore educativo o socioeducativo, da dimostrare indicando la data di inizio e fine ovvero di inizio della condizione di "titolare della gestione" di un servizio educativo o socioeducativo ai fini dell'accoglienza di minori da tre mesi a tre anni;

e fornire le seguenti dichiarazioni:

- offerta di servizi a tempo pieno, ai sensi della vigente normativa;
- indicazione del numero complessivo dei posti offerti a Catalogo per l'anno educativo di riferimento, che non potrà essere successivamente incrementato al fine di consentire la corretta programmazione della spesa;
- ove rilevanti, carattere di "servizio educativo aggregato a scuola dell'infanzia", inteso quale servizio facente capo al medesimo soggetto gestore e ubicato nel medesimo edificio o in edifici vicini;

II. fase di perfezionamento dell'istanza da parte dell'Unità di offerta, per la quale occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e di ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- osservanza di quanto previsto dal D. Lgs. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;
- applicazione nei confronti del personale addetto di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legislazione



vigente con riguardo all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale, assicurativo e similari;

- posizione assicurativa e previdenziale regolare in presenza di lavoratori autonomi, soci o titolari d'impresa di persone;
- posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999) per le aziende che occupano più di 15 dipendenti;
- personale addetto in forza in possesso dei titoli professionali idonei alla mansione ricoperta e in numero adeguato al rispetto del rapporto operatore/utente previsto nella normativa regionale di riferimento in relazione al numero dei posti per ciascuna fascia di età offerti a Catalogo in sede di perfezionamento dell'istanza di accreditamento;
- con riguardo al personale educativo, utilizzo, in via preferenziale, del contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato oppure a tempo determinato con cessazione non ricadente nel corso dell'anno educativo, fatte salve le ipotesi di sospensione dell'attività lavorativa con diritto alla conservazione del posto di lavoro o interruzione, anche volontaria, del rapporto di lavoro ai sensi di legge, con vincolo di assunzione a tempo indeterminato di almeno il 50% del personale educativo addetto in ciascuna unità di offerta;
- con riguardo ai soci o titolari delle tipologie societarie SAS e SNC o imprese individuali per i quali non ricorre l'ipotesi di cui alla lettera precedente, è possibile, tranne che per i soci di capitali, ricoprire i ruoli professionali previsti dalla normativa vigente purché svolgano un lavoro abituale e prevalente nell'azienda, garantendo in ogni caso la copertura oraria a tempo pieno prevista dallo standard dell'offerta messa a Catalogo e altresì lo standard professionale;

e fornire le seguenti indicazioni:

- disponibilità del servizio trasporto per i minori accolti;
- disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere l'unità di offerta;
- informazioni sull'erogazione di pasti o merende;
- calendario dei giorni di chiusura nell'arco dell'anno educativo;
- elenco del personale con le informazioni per ciascuno del ruolo o mansione, della tipologia di contratto di lavoro e del numero di ore settimanali e giornaliere di lavoro prestate presso l'unità di offerta;
- elenco dei referenti del soggetto gestore;
- estremi dell'IBAN e degli eventuali soggetti delegati a operare sul conto corrente del soggetto gestore.
- descrizione dei servizi erogati, con indicazione, ove rilevi, di essere un servizio educativo aggregato a scuola dell'infanzia e con descrizione dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura *full time*;
- numero di posti totali disponibili offerti a Catalogo, dettagliato per ciascuna delle fasce di età dei minori che possono essere accolti dall'unità di offerta, come previsto nel provvedimento comunale di autorizzazione al funzionamento, nel rispetto della vigente normativa regionale di riferimento.



Art. 5

Termini e modalità per la conferma di accreditamento e per l'accreditamento

1. La procedura di conferma di accreditamento al Catalogo da parte delle unità di offerta di cui all'art. 2, co. 1 si attua nella finestra temporale con **apertura dalle ore 12.00 del 23 gennaio 2025 e chiusura alle ore 12.00 del 28 febbraio 2025.**
2. In via residuale e straordinaria, è aperta una seconda finestra temporale di conferma dell'accreditamento con apertura **alle ore 12.00 del 20 marzo 2025 e chiusura alle ore 12.00 del 8 aprile 2025.**
3. La procedura di accreditamento al Catalogo da parte delle unità di offerta di cui all'art. 2, co. 2 si attua nelle seguenti finestre temporali:
 - **per la fase di presentazione di cui all'art. 4, co. 1 (I fase) con apertura alle ore 12.00 del giorno 23 gennaio 2025 e chiusura alle ore 12.00 del giorno 28 febbraio 2025;**
 - **per la fase di perfezionamento di cui all'art. 4, co. 1 (II fase) con apertura alle ore 12.00 del giorno 20 marzo 2025 e chiusura alle ore 12.00 del giorno 8 aprile 2025.**
4. In via residuale e straordinaria, con particolare riguardo alle unità di offerta interessate all'accreditamento per le quali l'autorizzazione comunale al funzionamento sia intervenuta successivamente alla scadenza dei termini di accreditamento di cui al comma 3, è aperta una seconda finestra temporale di accreditamento in unica soluzione (fase I e fase II dell'art. 4) con apertura **alle ore 12.00 del 7 maggio 2025 e chiusura alle ore 12.00 del giorno 21 maggio 2025.**
5. Per contingenti esigenze tecniche e organizzative, la decorrenza e la durata delle finestre temporali possono essere modificate dall'ufficio regionale competente con apposito provvedimento e possono altresì essere attivate ulteriori finestre temporali.
6. I procedimenti rimasti "in compilazione" alla data di scadenza di ciascuna delle fasi e delle finestre temporali equivalgono a istanze non inviate e sono automaticamente eliminati dalla piattaforma telematica dedicata.
7. Tutte le dichiarazioni sottoscritte all'interno dei moduli telematici sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. nella consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 s.m.i. per il caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, ed è sotto la responsabilità del dichiarante che quanto riportato negli stessi risponde a verità. La sottoscrizione delle dichiarazioni implica:
 - di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico nonché dalla normativa europea, nazionale e regionale e dai Documenti amministrativi di programmazione nello stesso richiamati;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte, tramite inserimento della stessa in piattaforma con indicazione della relativa decorrenza;



- che tutti i documenti caricati in piattaforma sono conformi agli originali in possesso del dichiarante.

**Art. 6
Istruttoria regionale**

1. Le istanze di conferma di accreditamento e di accreditamento sono istruite telematicamente dal competente ufficio regionale nell'ordine cronologico di invio.
2. L'istruttoria regionale prevede la verifica della completezza, della coerenza delle dichiarazioni rese e della documentazione allegata, anche mediante cooperazione applicativa tra la piattaforma telematica del Catalogo e le banche dati regionali e ministeriali in possesso dei dati dichiarati.
3. L'istruttoria si conclude entro sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di chiusura della relativa finestra temporale, fatta salva la sospensione del procedimento amministrativo motivata dalla richiesta al soggetto gestore, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni dall'inizio del procedimento d'ufficio, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge 241/1990 in tema di *Conclusioni del procedimento*. La richiesta al soggetto gestore e la comunicazione di conclusione del procedimento è effettuata in modalità automatica e telematica mediante piattaforma.
4. L'istanza per l'accREDITAMENTO di una tipologia di unità di offerta che risulti non rientrante tra quelle di cui all'art. 2 del presente Avviso è dichiarata inammissibile ed eliminata d'ufficio dalla piattaforma telematica dedicata.
5. L'istanza da parte di un soggetto gestore carente dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 o carente di informazioni o di dichiarazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità previsti dal presente Avviso, che non siano stati integrati entro il termine di cui al co. 3 o risultata, in tutto o in parte, non veritiera in esito al controllo di cui all'art. 71, DPR 445/2000 s.m.i. è dichiarata inammissibile.
6. L'istruttoria regionale si conclude con apposito provvedimento contenente l'elenco delle unità di offerta accreditate al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei per l'anno educativo di riferimento, pubblicato nei modi previsti dalla vigente normativa.

**Art. 7
Obblighi scaturenti dall'accREDITAMENTO al Catalogo**

1. In tutti i casi, dall'accREDITAMENTO al Catalogo discendono, per il soggetto gestore, i seguenti obblighi:
 - garantire l'erogazione dei servizi messi a Catalogo mediante i titoli di acquisto di cui all'art. 1, in favore dei minori le cui domande risultano abbinata, convalidate e finanziate, secondo le modalità disposte con apposito Avviso Pubblico rivolto agli utenti;



- sottoscrivere il contratto di servizio con il Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni di riferimento in base all'Unità di costo standard approvata da Regione Puglia con riguardo alla specifica tipologia di unità offerta per l'attuazione della misura inerente all'erogazione dei titoli di acquisto di cui all'art. 1;
 - inserire tempestivamente, e comunque nei quindici giorni successivi, nella piattaforma dedicata, ogni variazione sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione prodotta ai fini dell'accreditamento, indicandone la relativa decorrenza;
 - comunicare la cessazione o la sospensione dell'attività o dell'erogazione del servizio educativo;
 - consentire le verifiche documentali e *in loco* e non ostacolare qualsivoglia controllo da parte di Regione Puglia e di altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie e/o di soggetti dalle stesse incaricati;
 - compilare il Registro presenze elettronico, disponibile sulla piattaforma telematica dedicata, completo di Codice domanda per ciascun minore interessato, con l'inserimento delle presenze e delle assenze dei minori, entro la fine di ogni settimana;
 - provvedere alla regolare tenuta dei registri obbligatori del personale, ai sensi della vigente normativa.
2. L'inadempimento da parte del soggetto gestore degli obblighi di cui al comma 1 determina la cancellazione dell'unità di offerta dal Catalogo d'ufficio e la decadenza dal diritto al titolo di acquisto di cui all'art. 1 con decorrenza dalla data dell'inadempimento accertata dall'ufficio competente.

Art. 8

Modifiche dei dati inseriti in piattaforma

1. I dati inseriti in piattaforma da parte del soggetto gestore dell'unità di offerta, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, co. 2, possono essere modificati entro i termini fissati per la chiusura delle varie fasi e procedure.
2. Possono in qualsiasi tempo essere oggetto di modifica da parte del soggetto gestore della unità di offerta accreditata al Catalogo:
 - a) i giorni di chiusura indicati nel calendario di ciascun anno educativo;
 - b) la dotazione organica, fatto salvo il mantenimento dello standard professionale in base alla normativa vigente degli addetti in sostituzione nonché il mantenimento dello standard numerico rispetto alle fasce di età dei posti messi a Catalogo;
 - c) il prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale, fatto salvo il mantenimento della copertura oraria a tempo pieno del servizio messo a Catalogo.
3. La piattaforma telematica dedicata registra e mette in evidenza tutte le modifiche intervenute con la relativa data di decorrenza.



Art. 9

Modifica del soggetto gestore e trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta accreditata al Catalogo

1. L'istanza di accreditamento al Catalogo può essere inserita in piattaforma oltre i termini delle finestre temporali di cui all'art. 5, nei seguenti casi:
 - a) subentro nella gestione dell'unità di offerta accreditata al Catalogo di un nuovo soggetto gestore in possesso di autorizzazione o convalida e di iscrizione nel Registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della Legge, secondo quanto disposto all'art. 38, comma 7 del Regolamento;
 - b) trasferimento dell'unità di offerta accreditata nel Catalogo presso una nuova sede operativa che sia stata autorizzata al funzionamento e iscritta nel Registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della Legge.
2. Nei casi di cui al comma 1, la piattaforma telematica mette a disposizione del soggetto gestore l'apposita funzione "subentro" e "trasferimento sede", registrando la data di decorrenza della fattispecie. Da tale data discendono tutti i diritti e gli obblighi rilevanti per la procedura in essere e per i procedimenti amministrativi connessi e conseguenti.
3. L'istruttoria regionale si svolge ai sensi dell'art. 6.

Art. 10

Verifiche e controlli

1. Le Unità di offerta accreditate al Catalogo devono consentire le verifiche documentali e *in loco* e non ostacolare qualsivoglia controllo da parte di Regione Puglia e di altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie e/o di soggetti dalle stesse incaricati per tutto il periodo di durata delle procedure propedeutiche e conseguenti all'accREDITAMENTO.
2. Regione Puglia effettua idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso decreto. In caso di dichiarazioni mendaci o formazione e utilizzo di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si fa espresso richiamo agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. in tema di *Decadenza dai benefici e Norme penali*.
3. Verifiche e controlli, anche *in loco* e senza preavviso, sono effettuati dai Comuni di riferimento, in qualunque fase del procedimento amministrativo di attuazione dell'intervento, anche su segnalazione degli organismi di rappresentanza degli utenti e delle organizzazioni sindacali di cui all'art. 60, comma 1 della Legge.
4. Visite, verifiche e controlli, anche *in loco* e senza preavviso, possono essere effettuati dagli organi di controllo europei e regionali in ogni fase della misura per vigilare sulle azioni propedeutiche al finanziamento e su quelle finanziate.
5. Gli esiti delle attività di cui ai commi precedenti del presente articolo sono in ogni caso trasmessi al competente ufficio regionale.



Art. 11

Cancellazione dal Catalogo

1. La cancellazione dell'unità di offerta dal Catalogo è disposta dall'ufficio regionale competente, dando preavviso nei termini di legge, nei casi di:
 - a) violazione da parte del soggetto gestore delle disposizioni della Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e delle norme e provvedimenti in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - b) violazione da parte del soggetto gestore delle norme in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
 - c) mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Contratto di servizio e degli eventuali *addenda* allo stesso;
 - d) perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso per l'accreditamento al Catalogo;
 - e) perdita dei requisiti prescritti per l'autorizzazione al funzionamento dalla normativa vigente;
 - f) mancato rispetto dell'obbligo di rendere le dichiarazioni annuali di cui all'art. 7 da parte del soggetto gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo;
 - g) inadempimento agli obblighi derivanti dall'accreditamento nel Catalogo;
 - h) non veridicità delle dichiarazioni rese dal soggetto gestore ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 s.m.i. accertata in esito ai controlli di cui all'art. 9 del presente Avviso.
2. La comunicazione di cancellazione dal Catalogo al soggetto gestore è effettuata in modalità automatica e telematica ai sensi di legge.
3. La comunicazione di cancellazione dal Catalogo è effettuata dal competente ufficio regionale al legale rappresentante del soggetto titolare dell'unità di offerta, se diverso dal soggetto gestore, al soggetto gestore, al Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale/Consorzio di Comuni di riferimento e al Comune in cui ha la sede operativa l'unità di offerta, se diverso dal precedente ente locale, ai fini dell'attività di vigilanza e controllo e per gli adempimenti di competenza, nonché ai soggetti a qualunque titolo interessati.
4. L'unità di offerta è cancellata dal Catalogo su domanda del soggetto gestore da inviare mediante la piattaforma informatica dedicata il cui esito è comunicato ai sensi del precedente comma 2.

Art. 12

1. L'anno educativo di cui al presente Avviso pubblico si apre il 1° settembre 2025 e si chiude il 31 luglio 2026.

Art. 13

Pubblicità e trattamento dei dati personali

2. Il Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei di cui al presente Avviso, previa registrazione alla piattaforma, è consultabile da chiunque ne abbia interesse



nella sezione “Consultazione Catalogo zerosei” della piattaforma dedicata al seguente indirizzo <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/zerosei/>.

3. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali dei legali rappresentanti delle unità di offerta e del personale inserito nell’elenco di cui all’art. 4 del presente Avviso è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e della loro riservatezza.
4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Regione Puglia con sede legale in Bari (BA), Lungomare N. Sauro, n.33. Il Designato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 2 *quaterdecies* del D. Lgs. n. 196/2003, è il Dirigente della Sezione competente nel caso di avvisi/bandi adottati con determinazione dirigenziale, come disposto con DGR n. 145 del 30/01/2019. Il Responsabile del trattamento relativo all’acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI) di Regione Puglia, sulla base degli atti di nomina e degli Accordi di cui alla DGR n. 1328 del 07/08/20202 e successivi affidamenti.

Art. 14

Informazioni

1. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 8 della L. 241/1990 s.m.i, Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Elisa Amatista.
2. Per richiedere assistenza tecnica visitare la pagina “Supporto” disponibile in piattaforma o scrivere all’indirizzo assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it per questioni di carattere tecnico-informatico inerenti all’uso della piattaforma telematica, sistemaintegratozerosei@regione.puglia.it per questioni di carattere gestionale inerenti al procedimento amministrativo.